



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

Prot. 5702 del 10/07/2019

ORIGINALE ORDINANZA SINDACO

N° 50 DEL 04-07-2019

OGGETTO: Messa in sicurezza di un fabbricato sito in Via Cutilia n°61. Foglio di mappa n°10 Particella n°407 sub 3. Rif. Aedes ID 239803 Scheda n°002 Edificio n°002 del 22/05/2019.

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 convertito con modificazioni con Legge 15 dicembre 2016 n. 229 che individua il Comune di Antrodoco all'interno del cratere degli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 28 agosto 2016 con cui è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo "DI.COMA.C." ai sensi dell'Ordinanza n° 388 del 26/8/2016 volta alla gestione dell'emergenza sismica;

DATO ATTO CHE alla luce di quanto sopra nel territorio comunale è stata avviata una campagna di verifiche di agibilità post sisma da parte di tecnici accreditati presso la DI.COMA.C. attraverso la compilazione di schede di rilevamento di agibilità sintetica mediante scheda Fast e/o di rilevamento danno mediante scheda Aedes;

CONSIDERATO CHE sono stati eseguiti presso l'immobile sito in Antrodoco alla VBia Cutilia n. 61 e censito catastalmente con il foglio di mappa n. 10 particella 407 sub 3 n°2 sopralluoghi: in data 02/02/16 tramite la squadra SF434, con compilazione di Scheda FAST n°009 avente esito "Edificio non utilizzabile" per solo rischio esterno, ed in data 05/05/17 tramite la squadra P1966 con compilazione di Scheda AEDES n°004 esito: A- Agibile;

CONSIDERATO CHE con Circolare prot. UO/TERAGIC/0010781 del 12/02/2017 del Dipartimento Protezione Civile, a seguito dell'evento sismico del 18/01/2017, è stata consentita la possibilità di presentare richiesta di sopralluogo unitamente alla perizia asseverata e della ulteriore documentazione prevista dal medesimo articolo, al fine dell'attribuzione del danno;

VISTA la nota pec a firma dell'Ing. Emanuele Cianca di Rieti, acquisita al protocollo comunale con il n°1691 in data 25/02/2019, nella quale il professionista, trasmetteva la perizia asseverata relativa ad un immobile ad uso residenziale sito in Antrodoco, Via Cutilia n°61 censito catastalmente al **foglio di mappa n. 10 con la particella n. 407 sub 3**, di proprietà della Sig.ra Castrucci Giuseppina, con richiesta di sopralluogo per la definizione dell'esito di agibilità mediante compilazione di Scheda Aedes, trasmessa da questo Ente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, giusta nota pec prot. n°1872 del 04/03/2019;

CONSIDERATO CHE in data 22.05.2019 i tecnici dell'USR **Squadra LP53**, hanno effettuato un sopralluogo con compilazione di n°3 schede Aedes avente rispettivamente ID 239802 Scheda n°003 Edificio n°003 e ID239804 Scheda n°001 Edificio n°001 da cui emerge l'attribuzione di esito "**A- Agibile**", ed la scheda con ID239803 Scheda n°002 Edificio n°002 da cui emerge l'attribuzione di esito "**B - Edificio temporaneamente inagibile**" il tutto comunicato dall'USR con nota pec U.0393922 del 23/05/2019, pervenuta al protocollo comunale n°4268 in data 23/05/2019;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità relativamente alla unità strutturale individuata con la scheda aedes ID 239803;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

DICHIARA

la **inagibilità temporanea totale** per l'unità strutturale ricompresa nell'immobile a destinazione **residenziale** sito in Antrodoco (RI), **Via Cutilia n°61** identificato al **Foglio di mappa n°10** con la **particella n°407 sub 3** intestato, salvo altri e ciascuno per i propri diritti, alla Sig.ra Castrucci Giuseppina, fino al ripristino delle piene condizioni di agibilità attraverso l'attuazione degli interventi indicati nella scheda Aedes ID 239803 scheda n°002 Edificio n°002.

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia alla proprietaria che a chiunque, a qualsiasi titolo, occupi gli alloggi in questione.

DISPONE IN VIA GENERALE

1. che la proprietaria sopra menzionata proceda ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei necessari lavori di consolidamento, **da eseguirsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica della presente**, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica, il tutto attraverso presentazione di pratica edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 nel rispetto delle normative di settore vigenti;
2. che qualora l'interessata intenda avvalersi delle disposizioni indicate dalla Legge 229/2016 di conversione del D.L. 189/2016 in materia di ricostruzione privata, e delle successive Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, il termine indicato al punto n°1 e le modalità di presentazione del progetto seguiranno quelli indicati nei predetti dispositivi sovra-comunali;
3. che, ad avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, sia depositata dichiarazione asseverata da tecnico abilitato circa la regolarità dei medesimi e che al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile;
4. che il presente provvedimento non sostituisce l'obbligo della ditta proprietaria ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al rilascio del certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 nel testo in vigore, qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;

DISPONE IN VIA ESCLUSIVA

- 1) che la presente venga notificata, stante l'urgenza, alla proprietaria immediatamente reperibile:
Castrucci Giuseppina residente in Rieti, Via dei Flavi n°14 – cap 02100;
- 2) che la proprietaria sopra indicata provveda, tempestivamente, a dare comunicazione del contenuto della presente ad eventuali soggetti dimoranti nel fabbricato, nonché agli ulteriori aventi titolo non reperibili;
- 3) di pubblicare la presente ordinanza sul sito istituzionale dell'Ente;
- 4) che la presente venga trasmessa a:
 - Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Rieti all'indirizzo pec: protocollo.prefri@pec.interno.it;
 - C.O.I. UNICO all'indirizzo: coiunico@regione.lazio.it;
 - DICOMAC: protezionecivile@pec.governo.it e verificaagibilita@regione.lazio.it
 - Servizio associato di Polizia Locale Bassa Valle del Velino: plbassavallevelino@pec.it;

AVVERTE

In caso di mancato adempimento di quanto prescritto, ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla notificazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Sindaco
Ing. Alberto Guerrieri

